Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 23

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 28 gennaio 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI TEL. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *dicembre* 1957
registro n. 14 *Presidenza, foglio n.* 183

MEDAGLIA D'ARGENTO

IZZO Armando fu Gioacchino e di Loreto Angela da Afragola (Napoli), classe 1916, sottotenente fanteria, partigiano combattente. — Fin dagli inizi partecipava al movimento di liberazione segnalandosi subito per le sue capacità militari ed organizzative e per il suo personale coraggio. Durante un accanito combattimento contro il nemico notevolmente superiore in forze, che cercava di occupare una importante posizione tenuta dal suo reparto, alla testa dei suoi uomini contrattaccava decisamente l'avversario infliggendogli dure perdite. Nel corso dell'operazione pressocchè circondato da altro reparto nemico sopraggiunto, non perdeva la calma, e, per quanto ferito, riusciva bravamente a fronteggiarlo col fuoco, dando così modo ai suoi uomini di ripiegare combattendo su una posizione retrostante. — Zona di Imperia - Pigna, settembre 1943-8 ottobre 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *dicembre* 1957
registro n. 14 *Presidenza, foglio n.* 180

MEDAGLIA D'ARGENTO

RICHARD Oriente di Romano e di Rosso Orsola da Leumana di Collegno (Torino), classe 1920, partigiano combattente (*alla memoria*). — Comandante di brigata partigiana, in numerosi combattimenti dava le migliori prove di perizia e di serena calma nel pericolo, riuscendo col suo esempio e la sua abile azione di comando a trascinare i suoi uomini nelle più ardite imprese. Gravemente ferito durante l'assalto ad un munitissimo centro di resistenza nemico, rifiutava ogni soccorso continuando a dare disposizioni e ad interessarsi dell'andamento del combattimento fino al raggiungimento dell'obbiettivo. A causa dello sforzo a cui si era sottoposto ed al notevole sangue perduto decedeva poco dopo sul campo. Bellissima figura di soldato e di valoroso combattente della libertà. — Valle di Susa - Robassomero, settembre 1943-1° maggio 1945.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *dicembre* 1957
registro n. 14 *Presidenza, foglio n.* 179

MEDAGLIA D'ARGENTO

MEZZADRA Bruno di Ugo e di Mero Paolina da Trento, classe 1922, sotto tenente fanteria, partigiano combattente, (*alla memoria*). — Sorpreso dall'armistizio in Balcania, passava senz'altro a far parte delle formazioni partigiane locali. Nel corso di una dura azione contro il nemico di gran lunga superiore in forze, alla testa del suo reparto slavo attaccava di sua iniziativa una colonna avversaria infiltratasi nello schieramento partigiano riuscendo a farla ripiegare con notevoli perdite e segnalandosi nella circostanza per il suo magnifico eroico comportamento. Qualche settimana dopo purtroppo decedeva a causa delle fatiche e dei disagi che aveva affrontato sempre con tanto senso del dovere e spirito patriottico. — Spalato, 27 settembre 1943-28 dicembre 1943.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *dicembre* 1957
registro n. 14 *Presidenza, foglio n.* 175

MEDAGLIA DI BRONZO

RASPI Bruno fu Umberto e di Anchesi Maria da Nizza Marittima, classe 1925, bersagliere, partigiano combattente. — Fin dall'inizio partecipava al movimento di resistenza, assumendo successivamente il comando di una formazione, alla testa della quale svolgeva ardite azioni di guerra. Nel decisivo ed ultimo attacco alla linea Gotica da parte degli alleati, si assumeva volontariamente l'arduo compito di conquistare una delle più vitali posizioni difensive nemiche in quel settore. Dopo intensa lotta svoltasi con alterna vicenda, riusciva finalmente a giungere con i suoi uomini sulla posizione facendo un buon numero di prigionieri e catturando abbondante bottino. — Zona di Carrara, Monte d'Arme, settembre 1943-9 aprile 1945.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *dicembre* 1957
registro n 14 *Presidenza, foglio n.* 174

MEDAGLIA DI BRONZO

MARINO Mario di Francesco e di Albertini Giulia da Trapani, classe 1925, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane animato da alto senso del dovere e da amor di Patria, fin dagli inizi partecipava alla resistenza armata contro l'oppressore. Al termine di una dura giornata combattiva inviato con una pattuglia in servizio di ricognizione, incontratosi con un reparto avversario lo attaccava decisamente per primo. Ferito e nell'impossibilità di essere soccorso dai compagni, resisteva in posto svolgendo intensa azione di fuoco. Circondato, piuttosto che cader vivo in mano al nemico, preferiva sfracellarsi il capo con una bomba a mano, dando così prova di notevole forza d'animo e di coraggio. — Valle di Lanzo, settembre 1943-28 aprile 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *dicembre* 1957
registro n. 14 *Presidenza foglio n.* 177

MEDAGLIA DI BRONZO

BLENGINO Alfredo fu Giorgio e di Blengino Maddalena da Magliano Soprano (Cuneo), classe 1919, sergente universitario, partigiano combattente (*alla memoria*). — Combattente valoroso ed audace, in numerose azioni si segnalava per il suo lodevole comportamento. Unitamente ad altri compagni, informato dell'avvicinarsi di un reparto avversario, accorreva sul posto e lo attaccava decisamente riuscendo a farlo ripiegare. Nel corso dell'azione, colpito da una raffica di mitragliatrice faceva glorioso olocausto della sua giovane vita alla causa della libertà. — Bajardo (Imperia), settembre 1943-14 agosto 1944.

Decreto 18 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *dicembre* 1957
registro n. 14 *Presidenza, foglio n.* 176

MEDAGLIA DI BRONZO

QUEIROLO Candido fu Antonio e fu Martini Maria da Taggia (Imperia), classe 1916, soldato, partigiano combattente (*alla memoria*) — Combattente valoroso ed audace, in numerose azioni si segnalava per il suo lodevole comportamento. Informato dell'avvicinarsi di un reparto avversario, accorreva sul posto e lo attaccava decisamente con alcuni compagni, riuscendo a farlo ripiegare. Ferito non desisteva dalla lotta, finchè nuovamente colpito, gloriosamente cadeva sul campo. — Bajardo (Imperia), ottobre 1943-14 agosto 1944.

(420)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1957, n. 1337.

Modificazioni allo statuto dell'Universita degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227 e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 26 luglio 1957, n. 741;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 48. è così modificato:

La Facoltà di lettere e filosofia conferisce le seguenti lauree:

a) in lettere;

b) in filosofia;

c) in lingue e letterature straniere moderne (indirizzo europeo).

Titolo di ammissione per i detti corsi di laurea è il diploma di maturità classica.

La durata di ciascuno dei detti corsi di laurea è di quattro anni.

Dopo l'art. 51 sono aggiunti i seguenti nuovi articoli con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Laurea in lingue e letterature straniere moderne (indirizzo europeo)

Art. 53. — Gli insegnamenti per la laurea in lingue e letterature straniere moderne (indirizzo europeo) sono i seguenti:

a) fondamentali:

1) Letteratura italiana;
2) Letteratura latina;
3) Glottologia;
4) Una lingua e letteratura straniera moderna;
5) Una seconda lingua e letteratura straniera moderna;
6) Filologia romanza (o germanica, o slava o ugro-finnica);
7) Storia medioevale;
8) Storia moderna;
9) Storia dell'arte moderna (o storia dell'arte medioevale e moderna);
10) Geografia.

b) complementari (quando non siano scelti come fondamentali ai su indicati numeri 4, 5 e 6):

1) Lingua e letteratura francese;
2) Lingua e letteratura spagnola;
3) Lingua e letteratura portoghese;
4) Lingua e letteratura romena;
5) Lingua e letteratura inglese;
6) Lingua e letteratura tedesca;
7) Lingua e letteratura olandese e fiamminga;
8) Lingue e letterature scandinave;
9) Lingua e letteratura russa;
10) Lingua e letteratura polacca;
11) Lingua e letteratura cecoslovacca;
12) Lingua e letteratura serbo croata;
13) Lingua e letteratura slovena;
14) Lingua e letteratura bulgara;
15) Lingua e letteratura ungherese;
16) Lingua e letteratura neo-greca;
17) Lingua e letteratura albanese;
18) Una lingua e letteratura moderna dell'Asia o dell'Africa;
19) Filologia romanza;
20) Filologia germanica;
21) Filologia slava;
22) Filologia ugro-finnica;
23) Letteratura anglo americana;
24) Letteratura ispano americana;
25) Letteratura brasiliana;
26) Storia della lingua italiana;
27) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea;
28) Storia delle tradizioni popolari;
29) Storia dell'arte medioevale;
30) Storia della musica;
31) Storia del teatro e dello spettacolo;
32) Letteratura greca;
33) Lingua e letteratura latina medioevale;
34) Storia e filologia bizantina (o filologia bizantina);
35) Storia romana;
36) Storia greca;
37) Storia dell'Europa orientale;
38) Storia della filosofia;
39) Storia della filosofia moderna e contemporanea
40) Filosofia del linguaggio.

Lo studente dovrà seguire i corsi e sostenere annualmente gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e in tre altri insegnamenti da lui scelti tra i complementari. Uno degli insegnamenti complementari potra essere sostituito dallo studente con una disciplina di altri corsi di studi della stessa o di diversa Facoltà.

L'insegnamento della lingua e letteratura straniera moderna, alla quale lo studente intende principalmente dedicarsi, dovrà essere seguito per tutti i quattro anni, alla fine di ciascuno dei quali egli sarà sottoposto anche a prove scritte, di anno in anno gradualmente progressive

Dovranno inoltre essere seguiti per due anni l'insegnamento della filologia a cui quella stessa prima lingua si ricollega e l'insegnamento della seconda lingua e letteratura straniera moderna prescelta. Due altri insegnamenti fondamentali dovranno pure essere seguiti per un biennio. Lo studente potrà seguire per un biennio anche un altro insegnamento, e in tal caso potrà ridurre da tre a due gli insegnamenti complementari di sua scelta.

Gli esami di letteratura italiana e di letteratura latina comprendono una prova scritta preliminare.

Il preside, sentita, ove lo ritenga, la Facoltà, deve controllare i piani di studio presentati dagli studenti e approvarli prima che siano resi definitivi.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e in tutti gli altri insegnamenti compresi nel piano di studi approvato dal preside.

Art. 56. — I laureati in lettere possono essere iscritti al terzo anno per il corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne, se precedentemente hanno superato due esami annuali della lingua e letteratura straniera da scegliere per la laurea, e purchè superino una prova scritta nella lingua stessa, col piano di studi che caso per caso sarà stabilito dalla Facoltà.

Art. 57. — I laureati in filosofia possono essere iscritti al secondo anno per il corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne se precedentemente hanno superato un esame annuale della lingua e letteratura straniera da scegliere per la laurea, e purchè superino una prova scritta nella detta lingua, col piano di studi che caso per caso sarà stabilito dalla Facoltà.

Art. 58. — I laureati in lingue e letterature straniere moderne possono essere iscritti al terzo anno per il corso di laurea in lettere e al secondo anno per il corso di laurea in filosofia. Seguiranno il piano di studi che caso per caso sarà stabilito dalla Facoltà.

Art. 59 (già 55). — L'ultimo comma, riguardante modalità dell'esame di laurea, è così modificato:

« Per i corsi di laurea in lettere e filosofia, la dissertazione può riguardare qualunque materia contemplata nell'ordine degli studi della Facoltà, ma per gli aspiranti della laurea in lettere deve trattarsi di materia non filosofica e per gli aspiranti alla laurea in filosofia di materia filosofica. Per i corsi di laurea in lingue e letterature straniere moderne la dissertazione deve riguardare la lingua e letteratura straniera prescelta dallo studente come quadriennale ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1957

GRONCHI

MORO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 gennaio 1958
Atti del Governo, registro n. 110, foglio n. 41. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1957, n. 1338.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Ferrara ad acquistare un immobile per uso di abitazione da cedere in fitto ai propri dipendenti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con regio decreto legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, e con regio decreto legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037, ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 301 del 12 giugno 1957 con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Ferrara ha stabilito di acquistare un immobile per uso di abitazione da cedere in fitto ai propri dipendenti;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Ferrara è autorizzata ad acquistare dai geometri signori Sandri Fernando e Rimondi Antonio un immobile sito in Ferrara tra le vie Luigi Borsari e Montebello alle condizioni previste nella deliberazione n. 301 del 12 giugno 1957.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1957

GRONCHI

GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1958
Atti del Governo, registro n. 111, foglio n. 3. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1957, n. 1339.

Donazione a favore della Camera di commercio, industria e agricoltura di Ancona di mq. 600 di suolo edificatorio da parte dell'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri « B. Stracca » di Ancona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con il regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, e con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e della industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037, ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 234/53 in data 22 giugno 1957 con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Ancona ha stabilito di accettare la donazione, disposta in suo favore dell'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri « B. Stracca » di Ancona, di una porzione di suolo edificatorio per la costruzione di un immobile ove trasferire la Sezione commerciale ad indirizzo mercantile di detto Istituto;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta :

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Ancona è autorizzata ad accettare dall'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri « B. Stracca » di Ancona, la donazione di mq. 600 di suolo edificatorio, attiguo al fabbricato di sua proprietà, sito in Ancona, via Curtatone n. 2 alle condizioni previste nella deliberazione n. 234/53 del 22 giugno 1957.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 27 novembre 1957

GRONCHI

GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1958
Atti del Governo, registro n. 111, foglio n. 4 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 dicembre 1957, n. 1340.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Napoli ad acquistare un appartamento da destinare ad alloggio di servizio per il segretario generale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, e con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037, ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 543 del 2 luglio 1957 con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Napoli ha stabilito di acquistare un appartamento da destinare ad alloggio di servizio per il proprio segretario generale;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta :

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Napoli è autorizzata ad acquistare dalla Società generale immobiliare di lavori di utilità pubblica ed agricola, un appartamento sito in Napoli, via Francesco Cilea n. 136, alle condizioni previste dalla deliberazione n. 543 del 2 luglio 1957.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1957.

GRONCHI

GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1958
Atti del Governo, registro n. 111, foglio n. 5 — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1957

Autorizzazione alla Società per azioni « Marittima viareggina per l'assicurazione di navi », con sede in Roma, ad esercitare le assicurazioni nel ramo trasporti (corpi e merci) in tutto il territorio della Repubblica.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda in data 6 giugno 1957, con la quale la Società per azioni « Marittima viareggina per l'assicurazione di navi », con sede in Roma, già autorizzata ad esercitare, nell'ambito del dipartimento marittimo in cui ha sede, le assicurazioni dei corpi di navi fino a mille tonnellate di stazza lorda, ha chiesto di poter estendere la propria attività nel ramo trasporti (corpi e merci) in tutto il territorio nazionale senza limiti di tonnellaggio;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta

La Società per azioni « Marittima viareggina per la assicurazione di navi », con sede sociale in Roma, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni nel ramo trasporti (corpi e merci) in tutto il territorio della Repubblica.

Roma, addì 25 novembre 1957

p. *Il Ministro*: MICHELI

(426)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 16 gennaio 1958
Proroga della gestione commissariale del comune di Noceto.

Relazione in ordine alla proroga della gestione commissariale straordinaria del comune di Noceto

Col decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 19 ottobre 1957, è stato sciolto per la seconda volta il Consiglio comunale di Noceto, per i motivi indicati nella relazione Ministeriale allegata al decreto stesso, e nominato commissario straordinario a Comune il rag. Dante Francario, funzionario di questa prefettura, al quale era già stata affidata la gestione commissariale durante il precedente periodo di scioglimento del Consiglio comunale.

Col 18 gennaio 1958, viene a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Il commissario straordinario ha in corso l'adozione di importanti e indifferibili provvedimenti amministrativi tra i quali l'approvazione del bilancio, l'assestamento della finanza comunale, nonchè il perfezionamento di importanti pratiche concernenti l'esecuzione di opere pubbliche, sarebbe, pertanto, sommamente pregiudizievole per gli interessi dell'Amministrazione la cessazione della gestione commissariale. Inoltre lo svolgimento delle elezioni per la rinnovazione del Consiglio comunale nell'attuale momento non si appalesa opportuno, dato che la stagione invernale non garantirebbe il perfetto svolgimento della consultazione.

Per tali considerazioni, si ritiene necessario prorogare di sei mesi, decorrenti dal 19 gennaio 1958, la gestione commissariale in atto presso il comune di Noceto ed in conseguenza è stato predisposto il decreto prefettizio che si trasmette in allegato, giusta l'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915 n. 148 modificato dall'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923 n. 2839, norme richiamate in vigore dall'art. 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530 e dall'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203.

Parma, addì 16 gennaio 1958

Il prefetto: VARINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 ottobre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 19 ottobre 1957, con il quale è stato sciolto per la seconda volta il Consiglio comunale di Noceto e nominato il commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune nella persona del rag. Dante Francario, funzionario di questa Prefettura;

Considerato che il 18 gennaio 1958 viene a scadere il termine di tre mesi previsto dal primo comma dello art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta la necessità di prorogare di altri sei mesi la gestione commissariale, per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto, di cui forma parte integrante;

Visto l'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, l'art. 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530, e l'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203;

Decreta:

La gestione commissariale del comune di Noceto, affidata al rag. Dante Francario con decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1957, è prorogata di sei mesi a decorrere dal 19 gennaio 1958.

Parma, addì 16 gennaio 1958

Il prefetto: VARINO

(425)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 20 dicembre 1957 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Gamal-El-Dine Mansour, Console generale di Egitto a Trieste, con giurisdizione sulla Venezia Giulia, Venezia Euganea e Venezia Tridentina.

(310)

In data 20 dicembre 1957 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Hazem Mohamed Mahmoud, Console di Egitto a Milano, con giurisdizione sulle regioni della Lombardia, Emilia (Romagna) e Toscana.

(311)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 25 gennaio 1958:

Novarese Paolo, notaio residente nel comune di Baldichieri d'Asti, distretto notarile di Asti, è trasferito nel comune di Montechiaro d'Asti, stesso distretto;

Micolano Carlo, notaio residente nel comune di Muro Leccese, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Maglie, stesso distretto;

De Chiara Crisante, notaio residente nel comune di Guardiagrele, distretto notarile di Chieti è trasferito nel comune di Orsogna, stesso distretto;

Quarrapelle Mario, notaio residente nel comune di Civitella del Tronto, distretto notarile di Teramo, è trasferito nel comune di Teramo;

Giani Vito, notaio residente nel comune di Pandino, distretto notarile di Cremona, è trasferito nel comune di Crema, stesso distretto;

De Bellis Libero, notaio residente nel comune di San Chirico Raparo, distretto notarile di Lagonegro, è trasferito nel comune di Corleto Perticara, distretto notarile di Potenza;

Quaranta Hena, notaio residente nel comune di Guardiaregia, distretto notarile di Campobasso, è trasferito nel comune di Trivento, stesso distretto;

Lavagna Matteo, notaio residente nel comune di Trivigno, distretto notarile di Potenza, è trasferito nel comune di Savona;

Rocchi Giorgio, notaio residente nel comune di Monzuno, distretto notarile di Bologna, è trasferito nel comune di Bologna;

Grilli Giuseppe, notaio residente nel comune di Caramanico, distretto notarile di Teramo, è trasferito nel comune di Alanno, stesso distretto;

De Paoli Luigi, notaio residente nel comune di Legnano, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Milano;

Tagliaferri Giuseppe, notaio residente nel comune di Manfredonia, distretto notarile di Foggia, è trasferito nel comune di Foggia;

Pantozzi Aldo, notaio residente nel comune di Caldaro, distretto notarile di Bolzano, è trasferito nel comune di Bolzano.

(437)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 novembre 1957, registrato il 7 gennaio 1958, il ricorso straordinario in data 21 novembre 1957, proposto ai sensi dell'art. 16 n. 4 del testo unico 26 giugno 1924, n. 1054, delle leggi sul Consiglio di Stato dall'ufficiale giudiziario Malizia Aldo per ottenere l'annullamento del provvedimento 9 maggio 1956, con il quale il Ministero di grazia e giustizia ha rigettato l'istanza 18 luglio 1953 presentata dal Malizia perchè fosse disposta la riapertura del procedimento disciplinare col quale gli venne inflitta la sanzione disciplinare della sospensione per la durata di mesi tre, è rigettato.

(418)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 21 novembre 1957, sono stati determinati gli interessi relativi alle indennità liquidate per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del prestito per la riforma fondiaria emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950 n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70, richiamata dall'art 6 ultimo comma, della legge 15 marzo 1956 n 156

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950 n 230 e 1 della legge 21 marzo 1952 n 224

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Decreto Presidenziale di espropriazione		Decreto Presidenziale di liquidazione indennità			Decreto Ministeriale liquidazione interessi	Registrazione alla Corte dei conti			Ammontare indennità (arrotondato)	Ammontare interessi arrotondato Capitale nominale	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
		Data	N	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	in data 21-11-1957 N.	Data	Reg agr N	Foglio	L	L		
	Ente per la colonizzazione del Delta padano													
1	GHIGI Alberto fu Costantino	18-12-52	3167	24- 8-54	259	11-11-54	4030/1934	16-12-57	26	241	8.155.000	590.000	Banca Naz Agricoltura Sede di Bologna	Bologna
2	GIORDANI Renato fu Francesco	29-11-52	2944	30- 8-54	284	11-12-54	4031/1935	16-12-57	26	240	20.920.000	890.000	Id. Id.	Id.
3	GIRARDI Giulio fu Angelo	29-11-52	2945	30- 8-54	284	11-12-54	4032/1936	16-12-57	26	239	10.660.000	775.000	Id. Id.	Id.
4	GUIDI DI BAGNO Umberto fu Massimiliano	26-10-52	1831	30- 8-54	284	11-12-54	4033/1937	16-12-57	26	238	3.045.000	235.000	Id. Id.	Id.
5	GULINELLI Maurizia fu Oberto-Giacomo	18-12-52	3169	30- 8-54	284	11-12-54	4034/1938	16-12-57	26	237	2.260.000	160.000	Id. Id.	Id.
6	GULINELLI Tecla fu Oberto-Giacomo	29-11-52	2946	30- 8-54	265	18-11-54	4035/1939	16-12-57	26	236	3.420.000	505.000	Id. Id.	Id.
7	GULINELLI Umberto fu Gualtiero	3-10-52	1556	30- 8-54	284	11-12-54	4036/1940	16-12-57	26	288	12.720.000	830.000	Id. Id.	Id.
8	GULINELLI Umberto fu Gualtiero	3-10-52	1557	30- 8-54	284	11-12-54	4037/1941	16-12-57	26	235	1.075.000	85.000	Id. Id.	Id.
9	MAZZOTTI Rinaldo e Antonio fu Giuseppe	18-12-52	3174	30- 8-54	284	11-12-54	4038/1942	16-12-57	26	234	12.120.000	740.000	Id. Id.	Id.
10	RUBIN DE CERVIN Elisabetta fu Ernesto	18-12-52	3186	4- 2-55	84	12- 4-55	4039/1943	16-12-57	26	233	12.555.000	1.850.000	Id. Id.	Id.
11	VALLINI Giuseppe di Giuliano	18-12-52	3220	16- 2-55	101	3- 5-55	4040/1944	16-12-57	26	232	15.865.000	1.555.000	Id. Id.	Id.

Roma, addì 30 dicembre 1957

Visto, p *il Ministro* DATO

(181)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati, in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 29 ottobre 1957, sono stati determinati gli interessi relativi alle indennità liquidate per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e sezioni di riforma fondiaria.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Decreto Presidenziale di espropriazione		Decreto Presidenziale di liquidazione indennità			Decreto Ministeriale liquidazione interessi	Registrazione alla Corte dei conti			Ammontare indennità arrotondato (capitale rom.)	Ammontare interessi arrotondato (capitale rom.)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
					Gazzetta Ufficiale				Reg. Agr.					
		Data	N	Data	N	Data	in data 29-10-57 N	Data	N	Foglio	Lire	Lire		
	Ente Puglia e Lucania													
1	CATALDO Raffaele fu Pasquale	29-11-52	2404	13- 1-56	80	4- 4-56	3717/1621	11-12-57	25	393	3.820.000	445.000	Banco di Napoli Sede di Bari	Bari
2	COMERIO Enrico, Luigi e Carlo fratelli, di Angelo	29-11-52	2409	23- 3-54	134	14- 6-54	3720/1624	11-12-57	25	392	5.190.000	195.000	Id. Id.	Id.
3	CUTINELLI-RENDINA Elisa e Gioacchino fu Vittorio	19-11-52	2304	26- 9-54	288	16-12-54	3721/1625	11-12-57	25	391	8.380.000	410.000	Id. Id.	Id.
4	DE LEONE Franca fu Teodorico	19-11-52	2010	26- 9-54	288	16-12-54	3722/1626	11-12-57	25	390	980.000	65.000	Id. Id.	Id.
5	DE LEONE Vittorio di Teodorico	19-11-52	2011	26 9-54	288	16-12-54	3723/1627	11-12-57	25	389	330.000	20.000	Id. Id.	Id.
6	DE PIPPO Gennaro fu Francesco Paolo	29-11-52	2414	7- 5-54	195	26- 8-54	3724/1628	11-12-57	25	388	15.035.000	655.000	Id. Id.	Id.
7	DE PEPPO Gennaro fu Francesco Paolo	29-11-52	2415	4-12-54	75	1- 4-55	3729/1633	11-12-57	25	387	14.455.000	995.000	Id. Id.	Id.
8	MALFATTI Gioacchino fu Giuseppe	29-11-52	2536	29- 5-54	200	1- 9-54	3725/1629	11-12-57	25	386	5.845.000	430.000	Id. Id.	Id.
9	MARANGI Vincenza Annetta fu Francesco	29-11-52	2538	4- 2-55	105	7- 5-55	3726/1630	11-12-57	25	385	2.510.000	210.000	Id. Id.	Id.
10	PAOLICELLI Donato di Nicola	29-11-52	2492	14- 9-54	287	15-12-54	3727/1631	11-12-57	25	384	550.000	20.000	Id. Id.	Id.

Roma, addì 14 gennaio 1958

Visto, p. *il Ministro* DATO

(256)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 9

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 % (1935)	208290	630 —	Gazzera Pietro fu Giuseppe, dom a Fossano (Cuneo), con usufrutto a Cravero *Maddalena* fu Bernardo vedova Gazzera dom a Fossano	Come contro, con usufrutto a Cravero *Maria Maddalena* fu Bernardo vedova Gazzera, dom a Fossano
Cons. 3,50 % (1906)	364917	1.400 —	Garibaldi *Dionisio di* Cesare, dom in Cabella Ligure (Alessandria)	Garibaldi *Napoleone Dionisio fu* Cesare, dom in Cabella Ligure (Alessandria)
Id.	543374	1.400 —	Garibaldi *Dionisio* fu Cesare, ecc , come sopra	Come sopra
Id.	558785	1.400 —	Come sopra	Come sopra
Id.	742592	1.400 —	Come sopra	Come sopra
Id.	742593	1.400 —	Come sopra	Come sopra
Id.	754484	1.400 —	Come sopra	Come sopra
Id.	822165	1.400 —	Come sopra.	Come sopra
Id.	822166	1.400 —	Come sopra	Come sopra
Id	822167	1.400 —	Come sopra	Come sopra
Id.	822168	1.400 —	Come sopra	Come sopra
Id.	829019	2.100 —	Come sopra	Come sopra
Id.	840099	2.100 —	Come sopra	Come sopra
Id.	844597	1.050 —	Come sopra	Come sopra
Id.	847191	1.050 —	Come sopra	Come sopra
Id.	847192	350 —	Come sopra	Come sopra
Id	847193	350 —	Come sopra	Come sopra
Id	510323	77 —	Dardo *Giovanni Biagio* di Giuseppe dom a Monforte d Alba (Cuneo)	Dardo *Biagio Giovanni* di Giuseppe, ecc come contro
P. R. 3,50 % (1934)	146563	350 —	Pentinaca *Clementina* di Tommaso moglie di Fortini Pasquale, dom in Santa Maria Capua Vetere Vincolato per dote	Pentinaca *Maria Clementina* di Tommaso, ecc , come contro
Id.	58108	192,50	Come sopra	Come sopra
Id.	344219	1.837,50	Molle Catterina Teresa fu *Nicola* moglie di Accame Nicolò Luigi fu Giuseppe, dom a Loano (Genova) Vincolato per dote	Molle Catterina Teresa fu *Santino Nicola* ecc , come contro
Cons. 3,50 % (1906)	842813	1 200,50	Arcivescovo pro-tempore della Diocesi di Napoli, con usufrutto vitalizio a *Cimmino* Giovanni fu Gennaro, dom a Napoli	Arcivescovo pro tempore della Diocesi di Napoli con usufrutto vitalizio a *Cimmino* Giovanni fu Gennaro, dom a Napoli
P. R. 3,50 % 1934	516493	700 —	Orlando *Eugenia* fu Michele vedova di Laprea Nicola fu Antonio dom a Maratea (Potenza)	Orlando *Maria Eugenia* fu Michele vedova di Laprea Nicola, ecc , come contro

A termini dell'art 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911 n 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni chieste sulle dette rendite

Roma, addì 16 gennaio 1958

Il direttore generale SCIPIONE

(325)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 21

Corso dei cambi del 27 gennaio 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,81	624,80	624,84	624,82	624,80	624,83	624,83	624,85	624,84	624,80
$ Can	637,10	636,75	637 —	636,90	636,50	636,65	636,50	636,50	637,70	636,50
Fr Sv lib	145,81	145,80	145,78	145,805	145,75	145,81	145,805	145,80	145,80	145,80
Kr D	90,49	90,44	90,47	90,48	90,40	90,45	90,455	90,50	90,44	90,50
Kr N	87,53	87,51	87,52	87,53	87,55	87,51	87,52	87,50	87,51	87,50
Kr Sv	120,80	120,82	120,80	120,80	120,75	120,81	120,81	120,85	120,80	120,85
Fol	165,45	165,47	165,49	165,50	165,48	165,46	165,46	165,50	165,46	165,45
Fr B	12,53	12,5425	12,5425	12,5475	12,53	12,54	12,54125	12,52	12,54	12,545
Fr Fr	148,67	148,72	148,77	148,79	148,50	148,75	148,77	148,70	148,75	148,75
Fr Sv acc.	142,68	142,83	142,85	142,85	142,82	142,86	142,85	142,90	142,86	142,85
Lst	1751,35	1751,125	1750,75	1751,25	1751,30	1751,37	1750,875	1751,25	1751,125	1751 —
Dm occ	148,69	148,72	148,72	148,74	148,65	148,73	148,72	148,70	148,73	148,70
Scell Aust.	24,02	24,02	24,02	24,02	24 —	24,02	24,025	24,03	24,02	24,03

Media dei titoli del 27 gennaio 1958

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	61 —
Id 3,50 % 1902	60,40
Id 5 % 1935	97,10
Redimibile 3,50 % 1934	82 —
Id 3,50 % (Ricostruzione)	74,10
Id 5 % (Ricostruzione)	89,725
Id 5 % (Riforma fondiaria)	82,50
Id 5 % 1936	96 —
Id 5 % (Città di Trieste)	83,25
Id 5 % (Beni Esteri)	81,675

Titolo	Valore
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,025
Id 5 % (» 1° aprile 1960)	97,95
Id 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,95
Id 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,375
Id 5 % (» 1° gennaio 1963)	95 —
Id 5 % (» 1° aprile 1964)	94,225
Id 5 % (» 1° aprile 1965)	94,475
Id 5 % (» 1° aprile 1966)	94,375

Il Contabile del Portafoglio dello Stato ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 27 gennaio 1958

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,825
1 Dollaro canadese	636,70
1 Franco svizzero lib	145,805
1 Corona danese	90,467
1 Corona norvegese	87,525
1 Corona svedese	120,805
1 Fiorino olandese	165,48
1 Franco belga	12,544
100 Franchi francesi	148,78
1 Franco svizzero acc.	142,85
1 Lira sterlina	1751,062
1 Marco germanico	148,73
1 Scellino austriaco	24,026

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 22 dicembre 1956, n 57814-14651, riguardante la sclassificazione e la vendita al sig Palladino Ciro di Giuseppe Luigi di due zone del braccio tratturale « Nunziatella Stignano », in San Severo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 269 del 30 ottobre 1957, ove è detto « .. nonchè nella planimetria del tratturo con i numeri 15/*c* e 42/*e* » leggasi « . nonchè nella planimetria del tratturo con i numeri 15/*q* e 42/*e* ».

(414)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Simionato Elia, già esercente in Milano, via San Gregorio n 6

Tali marchi erano contrassegnati col n 133-MI

(146)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Naso, con sede in Naso (Messina)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto legge 12 marzo 1936, n 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n 141, 7 aprile 1938, n 636 e 10 giugno 1940, n 933

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279,

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n 691,

Considerata l'opportunità di affidare ad un commissario provvisorio, ai sensi dell'art 15 del regio decreto 25 maggio 1939, n 1279, l'amministrazione del Monte di credito su pegno di Naso,

Dispone

Il dott Vincenzo Raimondo è nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Naso, con sede in Naso (Messina), con i poteri spettanti agli Organi amministrativi, le cui funzioni sono frattanto sospese

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 20 gennaio 1958

Il Governatore MENICHELLA

(398)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per titoli al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Benevento

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n 371,

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi;

Vista la legge 9 agosto 1954, n 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n 851,

Decreta.

Art. 1.

E' indetto il concorso per titoli al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Benevento

Art. 2

Sono ammessi a concorrere

a) i segretari comunali,

b) i segretari provinciali,

c) i vice segretari comunali e provinciali ai quali spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare,

d) i capi ripartizione titolari dei Comuni e delle Province,

i quali tutti si trovino nelle condizioni previste e abbiano i requisiti prescritti dalla legge 9 agosto 1954, n 748

Art 3

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale della Amministrazione civile), non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda, redatta su carta da bollo da L 200 e corredata del talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L 300 (trecento), quale tassa di concorso, intestato alla sezione di Tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento

Art 4

Gli aspiranti debbono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio e le eventuali pubblicazioni che ritengano di produrre nel proprio interesse, nonchè i titoli comprovanti le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specifica menzione in un elenco in carta semplice in due esemplari

Nella domanda stessa, gli aspiranti di cui alle lettere c) e d) dell'art 2 debbono dichiarare espressamente di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare, altresì·

il luogo e la data di nascita;

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

la loro immunità penale o le condanne eventualmente riportate,

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente ai predetti aspiranti di cui alle lettere c) e d) dal notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante

Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti di cui alle lettere c) e d) dell'art 2 del presente decreto devono produrre unitamente alla domanda

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale e vistato dalla Prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di capo ripartizione e vice segretario,

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla prefettura,

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente in originale o in copia autentica notarile,

4) diploma di abilitazione alle funzioni di segretario comunale

Art 5

I concorrenti di cui alle lettere c) e d) dell art. 2 utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta dalla data di comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti·

1) estratto dell'atto di nascita,

2) certificato di regolare condotta morale e civile,

3) certificato generale del casellario giudiziario,

4) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei *diritti politici ovvero che non è incorso in* alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso,

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica e di esenzione da difetti od imperfezioni, che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale, o da un medico militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, qualora occorra

Quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla domanda alla quale essi erano allegati, ma unendo ad ogni domanda gli elenchi completi, in carta semplice dei titoli stessi

Roma, addì 10 gennaio 1958

p *Il Ministro* SALIZZONI

(387)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Aosta (classe 2ª).

IL MINISTRO PER L INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 marzo 1956 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Aosta (classe 2ª),

Visto il decreto Ministeriale 7 gennaio 1958, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso,

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n 371, e la legge 9 agosto 1954, n 748,

Decreta

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Aosta, nell'ordine appresso indicato

1	Soardi dott Mario	punti 81,02	su 132
2	Campanelli dott Giovanni	» 79,16	»
3	Vasta dott Rosario	» 78 —	»
4	Ferrari Antonio	» 76 06	»
5.	Rianò dott Enrico	» 74 77	»
6	Rosolia dott. Giovanni	» 74 53	»
7.	Piva dott Erminio	» 73,74	»
8	Giambitto dott Giuseppe	» 72,77	»
9	Scolari Mario	» 72,51	»
10.	Martegani dott Aldo	» 71,92	»
11.	De Virgilis dott Vito	» 71,81	»
12.	Bisulca dott Carmelo	» 71,71	»
13.	Beltrami dott Flavio	» 71,64	»
14	Messina dott Francesco	» 70,60	»
15	Giustino Leonardo	» 70,02	»
16	Basile Francesco Paolo	» 69,97	»
17	Vailati dott Costantino	» 69 60	»
18	Pasqualis dott Marcello	» 69,42	»
19	Baraldi dott Dario	» 69,24	»
20	Natale dott Antonio	» 69 —	»
21	Di Santo dott Angelo	» 68 —	»
22.	Bitetti dott Giuseppe	» 67 29	»
23.	Sala Tenna G. Battista	» 67,02	»
24	Iacona dott Giovanni	» 64,91	»
25	Condemi Bruno, art 4 legge 9 agosto 1954 n 748	» 63 50	»

26	Spezia Roberto	punti 63,50	su 132
27	Reffo Giovanni	» 63 —	»
28	Orsini Orsino	» 62,58	»
29	Panunzio Primiano	» 62,35	»
30	Di Giovanni Gaetano	» 60,83	»
31	Volpe Michele	» 60 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1958

p. *Il Ministro:* SALIZZONI

(388)

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli al posto di segretario provinciale generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Avellino.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 16 marzo 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 70 del 26 marzo 1955, con il quale è stato bandito il concorso per titoli al posto di segretario provinciale generale di 1ª classe (grado I), vacante nella provincia di Avellino;

Considerata l'opportunità di riaprire i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso,

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371,

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368 relativo alla documentazione nei pubblici concorsi,

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta

Art. 1

I termini fissati nel decreto Ministeriale del 16 marzo 1955, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli al posto di segretario provinciale generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Avellino sono riaperti, per la durata di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2

Restano salvi i diritti di coloro che avevano già presentato domanda di partecipazione al concorso per la sede predetta, i quali hanno facoltà di integrare, fino alla nuova scadenza dei termini, la domanda stessa con altri titoli di merito.

Roma, addì 17 gennaio 1958

p. *Il Ministro:* SALIZZONI

(415)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova scritta del concorso speciale per esami e titoli a trecentocinquanta posti di direttore didattico in prova, indetto con decreto Ministeriale 15 maggio 1957.

La prova scritta del concorso speciale per esami e titoli a trecentocinquanta posti di direttore didattico in prova, indetto con decreto Ministeriale 15 maggio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 29 agosto 1957, n. 214, avrà luogo nel giorno 15 febbraio 1958, nelle sedi appresso indicate, alle ore 8:

Roma: Palazzo degli esami - via Gerolamo Induno n. 4. Per tutti i candidati ovunque residenti nel territorio nazionale.

Mogadiscio: presso l'edificio che sarà comunicato nei termini prescritti ai singoli candidati dal Ministero degli affari esteri. Per tutti i candidati che prestano servizio nelle scuole italiane della Somalia.

I singoli candidati al concorso riceveranno tempestiva comunicazione del presente diario dalle competenti autorità a norma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

(436)

PREFETTURA DI MILANO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto n. 9271, Div. III/1 del 30 dicembre 1956, relativo al concorso per titoli ed esami, a dodici posti di medico condotto vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1956,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice nonchè la graduatoria formata dalla Commissione stessa, relativa a centoventuno concorrenti risultati idonei,

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso a dodici posti di medico condotto, di cui alle premesse:

1.	Fascia Giuseppe	punti 56,57	su 100
2.	Bergamaschini Ernesto	» 56,14	»
3.	Viazzoli Elvezio	» 55,07	»
4.	Pece Alfonso	» 54,73	»
5	Campanelli Michele	» 54,68	»
6	De Gregorio Vincenzo	» 53,79	»
7	Giovachini Ercole	» 53,42	»
8	Vignati Luigi	» 53,38	»
9	Molinari Emilio	» 52,66	»
10	Cella Sergio	» 51,80	»
11	Ventura Eros	» 51,79	»
12	Fontana Giacomo	» 51,69	»
13	Volpati Carlo	» 50,53	»
14	Girotti Camillo	» 50,09	»
15	Bellegotti Giuseppe	» 49,94	»
16	Zani Pietro	» 49,72	»
17	Fiore Sante	» 49,52	»
18	Ferraresi Giovanni	» 49,42	»
19	Vicini Giuseppe	» 49,06	»
20	Rossi Renato	» 48,94	»
21	Pennati Ernesto	» 48,87	»
22	Panigada Vittorio	» 48,58	»
23	Zanaletti Giaele	» 48,57	»
24.	Leoni Giacomo	» 48,56	»
25.	Fongo Giuseppe	» 48,16	»
26.	Righetti Giovanni	» 48,14	»
27	Covalle Enrico	» 48,10	»
28	Maran Giuseppe	» 48,07	»
29	Pizzetti Carlo	» 47,71	»
30	Trecate Giuliano	» 47,68	»
31.	Menegaz Aldo	» 47,62	»
32	Pietrasanta Giuseppe	» 47,53	»
33.	Ottavio Nicola	» 47,23	»
34.	Salvi Giulio	» 47,175	»
35	Mambrini Mariano	» 47,12	»
36	Papa Santino	» 47 —	»
37.	De Gaspari Giancarlo	» 46,97	»
38	Paracchini Ambrogio	» 46,810	»
39.	Lepanto Giuseppe	» 46,765	»
40	Pezzi Luigi	» 46,745	»
41.	Belloni Alessandro	» 46,625	»
42	Pierantoni Dario	» 46,565	»
43.	Monguzzi Giancarlo	» 46,55	»
44.	Ortenzi Ennio, uff. complemento	» 46,50	»
45	Lumini Franco	» 46,50	»
46	Maggi Costanzo	» 46,44	»
47.	Nicoli Walter	» 46,325	»
48.	Ricci Laurindo	» 46,185	»
49	Paleari Giuseppe	» 46,17	»
50	Maurelli Aldo	» 46,095	»
51	Celsi Ascanio	» 45,97	»
52	Voltini Latino	» 45,925	»
53	Lombardo Vincenzo	» 45,7616	»
54	Negri Francesco	» 45,615	»
55	Maggioni Giuseppe	» 45,605	»
56	Fregapane Giuseppe	» 45,60	»
57	Tonghini Maurizio	» 45,45	»
58	Nava Carlo	» 45,1125	»

59	Uberti Luciano	punti 45,08	su 100
60	Sirio Giorgio .	» 45,0624	»
61	Borghesi Franco	» 45 05	»
62	Persiani Cesare .	» 44,725	»
63	Fara Gioacchino	» 44,69	»
64	Ventura Francesco . .	» 44,65	»
65	Bulli Giancarlo	» 44,473	»
66	Guarino Salvatore	» 44,44	»
67	Rombola Francesco	» 44 43	»
68	Parziale Alfredo	» 44,17	»
69	Morali Carlo	» 43,99	»
70.	Mancini Claudio .	» 43 72	»
71	Nicconi Virginio	» 43,68	»
72	Viganò Gianfranco .	» 43,645	»
73	Agosti Giuseppe	» 43 52	»
74	Migliorini Sergio	» 43,47	»
75	Pricca Elio .	» 43,44	»
76	Grassi Francesco	» 43,39	»
77	Cappelletti G Aus	» 43 27	»
78	Signone Francesco	» 42,90	»
79	Stucchi Giovanni	» 42,88	»
80	Musso Angelo	» 42,80	»
81	Papetti Francesco	» 42,67	»
82	Lepore Arnaldo	» 42,65	»
83	Guglielmetti Giuseppe	» 42,48	»
84	Taranto Luigi, invalido	» 42 45	»
85	Negri Angelo	» 42,45	»
86	Natali Elso	» 42,35	»
87	Grimaldi Alfonso	» 42,27	»
88	Folli Giuseppe	» 42,21	»
89	Puleio Vincenzo .	» 42 —	»
90	Zannier Renato	» 41,80	»
91	Caruti Armando	» 41,75	»
92	Marchesi Enzo	» 41 57	»
93	Guarnieri Alfredo	» 41,50	»
94	Carini Erminio	» 41 295	»
95	Persicalli Manfredo	» 40,96	»
96	Bobera Fulvio .	» 40,85	»
97	Martino Giovanni .	» 40,80	»
98	Gastaldi Gualtiero	» 40,70	»
99	Villano Carlo	» 40,69	»
100	Barbieri Carlo	» 40,53	»
101	Cerrati Alfonso .	» 40,43	»
102	Zanin Lamberto	» 40,35	»
103	Rossi G Battista .	» 40,20	»
104	Stramba Badiale . . .	» 40,19	»
105	Jannoni Giuseppe	» 40,07	»
106	Ferravante Vincenzo	» 40 —	»
107	Castani Andrea	» 39,92	»
108	Ferrario Remo	» 39 491	»
109	Grossi Norberto	» 39,43	»
110	Pilleri Michele	» 39,14	»
111	Costa Barbe Carlo	» 39,02	»
112	Faccini Giancarlo	» 38,77	»
113	Affori Attilio	» 38,42	»
114	Miccione Alfredo	» 38,30	»
115	Della Sala Generoso	» 39,04	»
116	Vristalli Giorgio	» 37,89	»
117	De Matteis Pasquale	» 37 —	»
118	Friggerio Giuliano	» 36,65	»
119	Scotti Remo .	» 36,10	»
120.	Manetti Francesco	» 35,99	»
121	Filippazzi Angelo	» 35,94	»

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge

Milano addì 28 dicembre 1957

Il prefetto LIUTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto e richiamato in ogni sua parte il proprio decreto n 9117, Div 3 1 con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami a dodici posti di medico condotto vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1956, bandito con decreto prefettizio n 9271, Div 3/1 del 30 dicembre 1956;

Viste le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi preferite,

Ritenuto che nelle condotte plurime è già coperta l'aliquota dei posti riservati agli invalidi di guerra;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, e il regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta

I sottoelencati sanitari sono dichiarati vincitori del concorso sopracitato ed assegnati alla condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Fascia dott. Giuseppe: Pioltello-Rodano;
2) Bergamaschini dott Ernesto: Meda,
3) Viazzoli dott. Elvezio: Vernate,
4) Pece dott Alfonso. Monza,
5) Campanelli dott. Michele Canegrate,
6) De Gregorio dott Vincenzo Melzo,
7) Giovachini dott Ercole: Vittuone,
8) Vignati dott Luigi Novate Milanese,
9) Molinari dott. Emilio Maleo,
10) Cella dott Sergio Cavenago d Adda,
11) Ventura dott. Eros: Morimondo,
12) Fontana dott Giacomo: Fombio

I sindaci dei Comuni soprasegnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto per la parte di competenza

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge

Milano addì 8 gennaio 1958

Il prefetto LIUTI

(261)

PREFETTURA DI TERNI

Graduatoria del concorso a sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Terni

Con decreto prefettizio n 183 dell'8 gennaio 1958, sono state approvate le graduatorie del concorso a sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Terni, bandito con decreto Presidenziale 24 aprile 1957, n 10713, modificato con decreto pari numero del 16 maggio 1957

1 — *Terni Vocabolo Rivo*

1	Nadalini Gabriella . .	punti 84 10	su 150
2	Cristini Angelo	» 82,25	»
3	Frisoni Pompeo	» 82 10	»
4	Rositani Cesare	» 79 80	»
5	Cruciani Edmea	» 79,45	»
6	Buccico Vittorio	» 78,70	»
7	Nassi Onesto	» 76,40	»
8	Valesini Augusto	» 75,95	»
9	Francario Giacomo	» 75 —	»
10	De Antoni Amedeo, precede perchè combattente	» 74 60	»
11	Orzi Luciana	» 74,60	»
12	Morganti Arturo	» 73 90	»
13	Pandolfi Noemi	» 73,05	»
14	Romagnoli Carmen	» 70,30	»
15	Fontana Lanfranco	» 68,60	»
16	Carbonara Raffaele	» 68,50	»
17.	Arrabito Antonino	» 68,05	»
18	Scandellari Arrigo	» 64,90	»
19	De Fazio Vittorio	» 64,65	»
20	Cinaglia Cesare	» 64,50	»
21	Pietroni Laura Clara	» 63,90	»
22	Pandolfi Leopoldo	» 62,80	»
23.	Trabalza Egle	» 58,90	»
24.	De Bella Cesare	» 58,60	»
25	Picotti Giuseppe	» 55,25	»
26	Antinori Filippo	» 53 50	»
27.	Fabrizi Quadrani Orsola . .	» 50,60	»
28	Bonsignori Anna	» 50,40	»
29	Marinelli Maria	» 49 90	»
30	Mastri Luigi	» 49 30	»
31	Giorgio Pietro	» 48 25	»
32	Messini Carlo	» 48 —	»
33.	Urbani Marinella	» 46,45	»
34	Lancellotti Anna	» 45,25	»
35	Incandela Teresa	» 45 —	»
36	Papi Mario	» 44,50	»
37	Lupattelli Francesca	» 42,50	»
38.	Riccardi Angelo	» 41,80	»
39	Santangelo Maria Clotilde	» 40,70	»

2 — *Terni - Delegazione Cesi*

1	Cristini Angelo	punti	82,25	su 150
2	Frisoni Pompeo	»	82,10	»
3	Rositani Cesare	»	79,80	»
4	Buccico Vittorio	»	78,70	»
5	Nassi Onesto	»	76,40	»
6	Valesini Augusto	»	75,95	»
7	Francario Giacomo	»	75 —	»
8	De Antoni Amedeo	»	74,60	»
9	Morganti Arturo	»	73,90	»
10	Pandolfi Noemi	»	73,05	»
11	Romagnoli Carmen	»	70,30	»
12	Carbonara Raffaele	»	68,50	»
13	Arrabito Antonino	»	68,05	»
14	Scandellari Arrigo	»	64,90	»
15	De Fazio Vittorio	»	64,65	»
16	Pietroni Laura Clara	»	63,90	»
17	Pandolfi Leopoldo	»	62,80	»
18	De Bella Cesare	»	58,60	»
19	Picotti Giuseppe	»	55,25	»
20	Antinori Filippo	»	53,50	»
21	Cerilli Gabriella	»	53,10	»
22	Fabrizi Quadrani Orsola	»	50,60	»
23	Bonsignori Anna	»	50,40	»
24	Marinelli Maria	»	49,90	»
25	Mastri Luigi	»	49,50	»
26	Giorgio Pietro	»	48,25	»
27	Messini Carlo	»	48 —	»
28	Urbani Marinella	»	46,45	»
29	Lancellotti Anna		45,25	»
30	Papi Mario	»	44,50	»
31	Lupattelli Francesca	»	42,50	»
32	Riccardi Angelo	»	41,80	»
33	Santangelo Maria Clotilde	»	40,70	»

3 — *Terni Città Giardino*

1	Nadalini Gabriella	punti	84,10	su 150
2	Cristini Angelo	»	82,25	»
3	Rositani Cesare	»	79,80	»
4	Buccico Vittorio	»	78,70	»
5	Nassi Onesto	»	76,40	»
6	Valesini Augusto	»	75,95	»
7	Francario Giacomo	»	75 —	»
8	De Antoni Amedeo	»	74,60	»
9	Pandolfi Noemi	»	73,05	»
10	Carbonara Raffaele	»	68,50	»
11	Arrabito Antonino	»	68,05	»
12	Scandellari Arrigo	»	64,90	»
13	De Fazio Vittorio	»	64,65	»
14	Pandolfi Leopoldo	»	62,80	»
15	Santoro Libero, preferenza assoluta ai sensi dell'art. 107 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265	»	55,25	»
16	Picotti Giuseppe	»	55,25	»
17	Antinori Filippo	»	53,50	»
18	Cerilli Gabriella	»	53,10	»
19	Bonsignori Anna	»	50,40	»
20	Marinelli Maria	»	49,90	»
21	Mastri Luigi	»	49,50	»
22	Giorgio Pietro	»	48,25	»
23	Lancellotti Anna	»	45,25	
24	Papi Mario	»	44,50	»
25	Santangelo Maria Clotilde	»	40,70	»

4 — *Terni - Villaggio Italia*

1	Nadalini Gabriella	punti	84,10	su 150
2	Cristini Angelo	»	82,25	»
3	Rositani Cesare	»	79,80	»
4	Buccico Vittorio	»	78,70	»
5	Nassi Onesto	»	76,40	»
6	Valesini Augusto	»	75,95	»
7	Francario Giacomo	»	75 —	»
8	De Antoni Amedeo	»	74,60	»
9	Pandolfi Noemi	»	73,05	»
10	Carbonara Raffaele	»	68,50	»
11	Arrabito Antonio	»	68,05	»
12	Scandellari Arrigo	»	64,90	»
13	De Fazio Vittorio	»	64,65	»
14	Pandolfi Leopoldo	»	62,80	»
15	Antinori Filippo	»	53,50	»
16	Cerilli Gabriella	»	53,10	»
17	Bonsignori Anna	punti	50,40	su 150
18	Marinelli Maria	»	49,90	»
19	Innocenti Teresa	»	49,75	»
20	Mastri Luigi	»	49,50	»
21	Giorgio Pietro	»	48,25	»
22	Lancellotti Anna	»	45,25	»
23	Papi Mario	»	44,50	»
24	Santangelo Maria Clotilde	»	40,70	»
25	Grilli Federico, preferenza assoluta ai sensi dell'art. 107 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, perchè figlio del defunto titolare	»	36,50	»

5 — *Terni centro*

1	Nadalini Gabriella	punti	84,10	su 150
2	Cristini Angelo	»	82,25	»
3	Buccico Vittorio	»	78,70	»
4	Nassi Onesto	»	76,40	»
5	Valesini Augusto	»	75,95	»
6	Francario Giacomo	»	75 —	»
7	De Antoni Amedeo	»	74,60	»
8	Morganti Arturo	»	73,90	»
9	Carbonara Raffaele	»	68,50	»
10	Scandellari Arrigo	»	64,90	»
11	De Fazio Vittorio	»	64,65	»
12	Pandolfi Leopoldo	»	62,80	»
13	Cerilli Gabriella		53,10	»
14	Bonsignori Anna	»	50,40	»
15	Lancellotti Anna	»	45,25	»
16	Papi Mario	»	44,50	»
17	Alfa Rina, preferenza assoluta ai sensi dell'art. 107 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, perchè figlia del defunto titolare	»	37,50	»

6 — *Baschi centro*

1	Cristini Angelo	punti	82,25	su 150
2	Frisoni Pompeo	»	82,10	»
3	Sallustio Adone	»	61,75	»
4	De Bella Giuseppe	»	58,60	
5	Picotti Giuseppe	»	55,25	»
6	Antinori Filippo	»	53,50	
7	Bonsignori Anna	»	50,40	
8	Marinelli Maria	»	49,90	
9	Mastri Luigi	»	49,50	
10	Giorgio Pietro	»	48,25	»
11	Urbani Marinella	»	46,45	»
12	Lancellotti Anna	»	45,25	
13	Incandela Teresa		45 —	
14	Papi Mario	»	44,50	
15	Lupattelli Francesca	»	42,50	»
16	Riccardi Angelo	»	41,80	»

7 — *Baschi Acqualoreto*

1	Cristini Angelo	punti	82,25	su 150
2	Sallustio Adone	»	61,75	»
3	De Bella Giuseppe	»	58,60	»
4	Antinori Filippo	»	53,50	»
5	Bonsignori Anna		50,40	»
6	Marinelli Maria	»	49,90	»
7	Innocenti Teresa	»	49,75	»
8	Mastri Luigi	»	49,50	»
9	Giorgio Pietro	»	48,25	»
10	Urbani Marinella	»	46,45	
11	Lancellotti Anna	»	45,25	»
12	Incandela Teresa		45 —	»

8 — *Fabro centro*

1	Cristini Angelo	punti	82,25	su 150
2	Frisoni Pompeo	»	82,10	»
3	Nassi Onesto	»	76,40	»
4	Carbonara Raffaele	»	68,50	»
5	Arrabito Antonino	»	68,05	»
6	De Bella Giuseppe		58,60	»
7	Ciucci Giuseppina	»	58,54	»
8	Antinori Filippo		53,50	»
9	Fabrizi Quadrani Orsola		50,60	
10	Bonsignori Anna	»	50,40	»
11	Mastri Luigi		49,50	»
12	Giorgio Pietro		48,25	»
13	Urbani Marinella	»	46,45	»

14	Lancellotti Anna	punti	45,25 su 150
15	Papi Mario	»	44,50 »
16	Lupattelli Francesca	»	42,50 »

9. — *Parrano centro*

1	Cristini Angelo	punti	82,25 su 150
2	De Bella Giuseppe	»	58,60 »
3	Ciucci Giuseppina	»	58,45 »
4	Antinori Filippo	»	53,50 »
5	Fabrizi Quadrani Orsola	»	50,60 »
6	Bonsignori Anna	»	50,40 »
7	Innocenti Teresa	»	49,75 »
8	Mastri Luigi	»	49,50 »
9	Giorgio Pietro	»	48,25 »
10	Urbani Marinella	»	46,45 »
11	Lancellotti Anna	»	45,25 »
12	Incandela Teresa	»	45 — »
13	Papi Mario	»	44,50 »
14	Lupattelli Francesca	»	42,50 »

10. — *Porano centro*

1	Cristini Armando	punti	82,25 su 150
2	Sallustio Adone	»	61,75 »
3	De Bella Cesare	»	58,60 »
4	Antinori Filippo	»	53,50 »
5	Fabrizi Quadrani Orsola	»	50,60 »
6	Bonsignori Anna	»	50,40 »
7	Marinelli Maria	»	49,90 »
8	Mastri Luigi	»	49,50 »
9	Giorgio Pietro	»	48,25 »
10	Urbani Marinella	»	46,45 »
11	Lancellotti Anna	»	45,25 »
12	Incandela Teresa	»	45 — »
13	Lupattelli Francesca	»	42,50 »

11. — *Polino centro*

1	Cristini Angelo	punti	82,25 su 150
2	Antinori Filippo	»	53,50 »
3	Bonsignori Anna	»	50,40 »
4	Mastri Luigi	»	49,50 »
5	Giorgio Pietro	»	48,25 »
6	Lancellotti Anna	»	45,25 »
7	Incandela Teresa	»	45 — »

12. — *Montegabbione centro*

1	Cristini Angelo	punti	82,25 »
2	Frisoni Pompeo	»	82,10 »
3	Carbonara Raffaele	»	68,50 »
4	De Bella Giuseppe	»	58,60 »
5	Ciucci Giuseppina	»	58,45 »
6	Picotti Giuseppe	»	55,25 »
7	Antinori Filippo	»	53,50 »
8	Fabrizi Quadrani Orsola	»	50,60 »
9	Bonsignori Anna	»	50,40 »
10	Marinelli Maria	»	49,50 »
11	Innocenti Teresa	»	49,75 »
12	Mastri Luigi	»	49,50 »
13	Giorgio Pietro	»	48,25 »
14	Urbani Marinella	»	46,45 »
15	Lancellotti Anna	»	45,25 »
16	Incandela Teresa	»	45 — »
17	Papi Mario	»	44,50 »
18	Lupattelli Francesca	»	42,50 »

Terni, addì 8 gennaio 1958

Il prefetto: SPECIALE

(333)

PREFETTURA DI SASSARI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario capo, direttore del pubblico macello del comune di Sassari.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visto il proprio decreto n. 4804, del 16 febbraio 1957, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento del posto di veterinario capo, direttore del pubblico macello del comune di Sassari;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le proposte dell'Associazione veterinari e del Comune interessato;

Visti gli articoli 47 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, relativo al decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento del posto di veterinario capo, direttore del pubblico macello del comune di Sassari di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

De Re dott. Giulio, vice prefetto.

Componenti:

Virdis dott. Francesco, veterinario provinciale;

Pegreffi prof. Giuseppe, docente in clinica medica veterinaria;

Carta prof. Arturo, docente in patologia generale e anatomia patologica veterinaria;

Costantino dott. Carmelo, veterinario condotto.

Segretario:

Pisano dott. Gavino, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Sassari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione Sarda e, per otto giorni, all'albo della prefettura di Sassari.

Sassari, addì 14 gennaio 1958

Il prefetto: DE MAGISTRIS

(389)

PREFETTURA DI RIETI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il proprio decreto n. 29325/San., del 20 dicembre 1956, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di veterinario condotto, vacanti in Provincia al 30 novembre 1956;

Visti gli articoli 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281 e 13 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie modificato dall'art. 12 del sopracitato decreto Presidenziale;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei suindicati posti di veterinario condotto, è costituita come appresso:

Presidente:

De Cecco comm. dott. Alfredo, vice prefetto.

Componenti:

Scarapellini dott. Mario, veterinario provinciale;

Bianchi prof. dott. Carlo, docente in clinica medica veterinaria;

Romanelli prof. dott. Valentino, docente in patologia generale ed anatomia patologica;

Tosti Colarieti dott. Leonello, veterinario capo del comune di Rieti.

Segretario:

Celeste dott. Silvio, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ed avrà la sua sede in Rieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Rieti.

Rieti, addì 13 gennaio 1958

Il prefetto: TIRRITO

(348)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso al posto di dirigente sanitario del dispensario antivenereo di Imola.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 99/24126 San., del 5 aprile 1957, con il quale veniva indetto pubblico concorso per il posto di dirigente sanitario del dispensario antivenereo di Imola;

Visto il decreto prefettizio n. 30330 del 10 giugno 1957, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Considerata la necessità di sostituire il prof. Nino Bagnoli, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice il quale ha chiesto di essere esonerato dall'incarico per sopraggiunti motivi personali;

Visto il decreto Ministeriale 30 novembre 1937;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regio decreto 15 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In sostituzione del prof. Nino Bagnoli è nominato, quale componente della Commissione giudicatrice del concorso per il posto di dirigente sanitario del dispensario antivenereo di Imola il prof. Gilberto Manganotti, docente di clinica dermosifilopatica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Bologna, addì 4 gennaio 1958

Il prefetto: Gaipa

(380)

PREFETTURA DI CALTANISSETTA

Sostituzione del presidente e del segretario della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Caltanissetta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Visto il decreto 12 ottobre 1955, n. 340.2.18.12168 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto di Delia, vacante al 30 novembre 1955, in persona del dott. Alessandro Gustapane vice prefetto, del dott. Carlo Salandi, del prof. Francesco Montemagno, del professore Adelmo Mari e del dott. Michele Scarpinato;

Visto il decreto 10 marzo 1956, n. 340.2.18.7435 dello stesso Alto Commissariato con cui al posto del dott. Alessandro Gustapane è stato nominato presidente della Commissione il dott. Pasquale Suriano vice prefetto;

Considerato che il dott. Pasquale Suriano è stato trasferito in altra sede per cui occorre sostituirlo;

Considerato che occorre, altresì, sostituire il segretario della Commissione dott. Rizza Salvatore, anch'egli trasferito in altra sede;

Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi sanitari;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie e l'art. 54 del citato regolamento modificati dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Pasquale Suriano, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso di cui in premessa il vice prefetto dott. Francesco Indiacolo.

In sostituzione del dott. Rizza Salvatore è nominato segretario della stessa Commissione il dott. Luigi Li Vecchi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Caltanissetta, addì 15 gennaio 1958

Il prefetto: Longo

(416)

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio precedente decreto pari numero del 18 novembre 1957, con il quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1955;

Considerato che il dott. Francesco Maiorano, dichiarato vincitore della condotta medica di Supersano ha comunicato di non accettare detta nomina;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato idoneo che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Antonio Stanca è dichiarato vincitore della condotta medica di Supersano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 11 gennaio 1958

Il prefetto: [illegible]

(393)

MOLA FELICE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.